

Razer Huntsman Elite



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1345/razer-huntsman-elite.htm>)

Bella e letale, ma destinata ad una ristretta nicchia di giocatori che non bada a spese.

Huntsman è la nuova gamma di tastiere Razer caratterizzate da linee sobrie ed essenziali e dotate dei nuovissimi switch proprietari Opto-Mechanical, in grado di offrire un'attuazione estremamente rapida e precisa.

La tecnologia ottica, infatti, utilizza un fascio di luce a infrarossi all'interno di ogni switch che identifica in modo preciso l'attuazione quando si preme un tasto, con una risposta del 30% più rapida rispetto agli switch meccanici tradizionali.

I Razer Opto-Mechanical oltre a garantire prestazioni migliori, accolgono il tipico feedback tattile e sonoro tanto amato dai videogiocatori, ottenendo quindi un'ibridazione tra switch lineari (per quanto concerne la velocità di attuazione e rilascio) e quelli tattili come, ad esempio, i Razer Green.

Da primato anche la durata, che per i Razer Opto-Mechanical si attesta sulle 100 milioni di attuazioni, il doppio rispetto ai classici switch meccanici, traguardo ottenuto mediante l'utilizzo di una barra di stabilizzazione in metallo posizionata intorno ad ogni switch che impedisce movimenti e contatti indesiderati tra le parti, riducendo notevolmente il degrado dei componenti.



Entrambe le versioni disponibili accolgono inoltre la memoria on-board, già vista sui mouse di ultima generazione di Razer, che permette di salvare i profili personalizzati (fino ad uno massimo di cinque) direttamente sulla tastiera, senza la necessità di dover utilizzare Synapse 3.

Immane il supporto alla tecnologia RGB Chroma tramite la quale i giocatori potranno scegliere innumerevoli colorazioni ed effetti di luci, avendo la possibilità di creare spettacolari configurazioni grazie al software unificato Synapse 3 e condividerle con milioni di altri utenti sul Chroma Workshop.

Presenti anche i profili di illuminazione in-game ufficiali (Chroma Apps) per i titoli più gettonati del momento come Fortnite, Overwatch, Waframe e molti altri, i quali possono riflettere diversi effetti dinamici che reagiscono in base alle diverse fasi del gioco.

Prima di proseguire con la recensione vi lasciamo, come di consueto, alla tabella riassuntiva delle principali caratteristiche dei due modelli attualmente in commercio.

Razer	Huntsman Elite	Huntsman
Layout	US	Italiano
Switch	Razer Opto-mechanical	Razer Opto-mechanical
Illuminazione	Chroma RGB con underglow	Chroma RGB
Costruzione	Plastica con top in alluminio	Plastica con top in alluminio
Poggiapolsi	Ergonomico con underglow	Assente
Tasti Aggiuntivi	Multimediali con ghiera per il volume	Assenti
Cablaggio	Cavo USB in fibra intrecciata (2 m) con doppio connettore	Cavo USB in fibra intrecciata (2m)
Conessioni HUB	Assenti	Assenti
Software	Razer Synapse 3	Razer Synapse 3
Cable Routing	Assente	Assente
Peso	950g	950g
Dimensioni	460x154x23mm	460x154x23mm

Caratteristiche e funzionalità Razer Huntsman Elite

- Switch Razer Opto-Mechanical con barra stabilizzatrice e durata fino a 100 milioni di click
- Tasti Mid-height
- Retroilluminazione personalizzabile Chroma RGB con 16,8 milioni di colori e underglow
- Tasti retroilluminati individualmente
- Supporto per polsi ergonomico con illuminazione underglow
- Compatibilità Razer Synapse 3
- Funzionalità anti-ghosting
- Rollover da 10 tasti (10KRO)
- Memoria on-board - fino a cinque profili
- Tasti completamente programmabili con registrazione Macro on-the-fly (al volo)
- Opzione modalità gioco
- Cavo in fibra intrecciata

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



La nuova Huntsman Elite viene commercializzata all'interno della tipica confezione di vendita Razer, caratterizzata da un layout appariscente ed estremamente curato.

Il frontale mostra un bel primo piano della tastiera contornato dai vari loghi, mentre il retro del box accoglie alcune delle caratteristiche peculiari come gli switch opto-meccanici interamente progettati e prodotti da Razer e la spettacolare illuminazione RGB Chroma con underglow.

Ricordiamo che il layout italiano è per il momento prerogativa del modello base, la variante Elite viene commercializzata esclusivamente con layout US.



La tastiera è messa al riparo da polvere e graffi da una copertura in plastica rigida e protetta ulteriormente ai lati da un doppio guscio in foam.

La parte alta della confezione accoglie, nell'apposito vano, il materiale cartaceo che elencheremo di seguito.

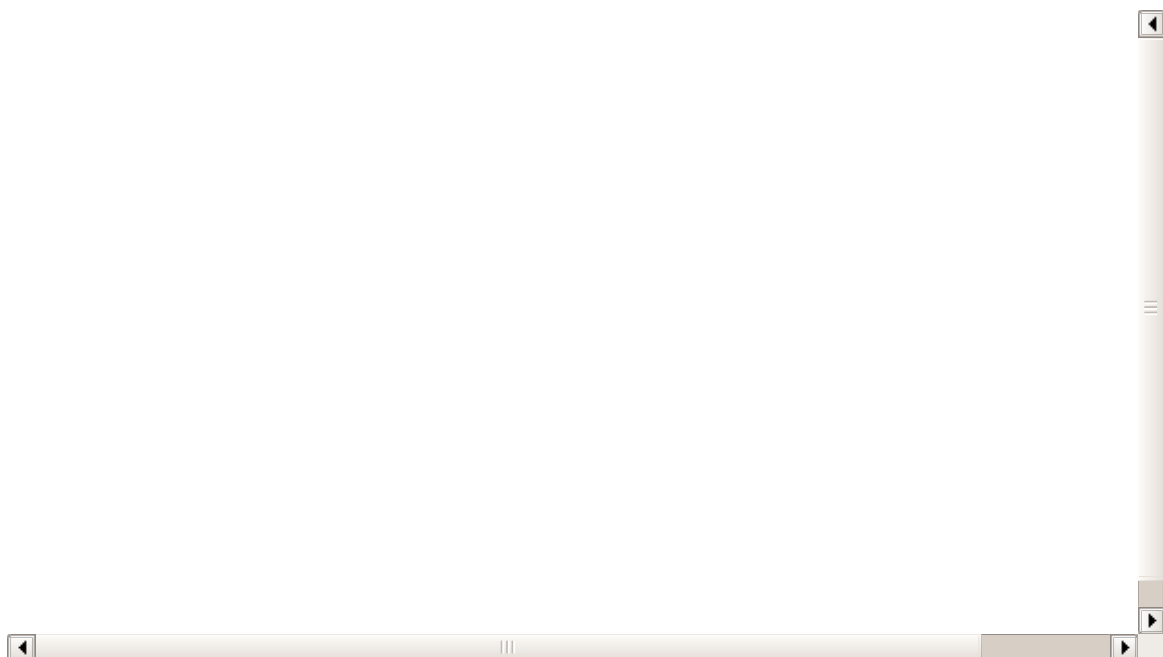


Sulla copertura in cartone removibile, che nasconde alla vista il cavo di connessione USB in fibra intrecciata, trova posto l'immane benvenuto Razer.



Il materiale cartaceo comprende il manuale d'uso, l'immane lettera del CEO di Razer Min-Liang Tan e la nuova versione degli sticker adesivi che comprende due loghi di cui uno esteso, due "Powered by Chroma" e lo slogan "For Gamers By Gamers".

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing direttamente dal nostro canale ufficiale YouTube.



Non dimenticate di lasciare un like!

2. Vista da vicino - Parte prima

2. Vista da vicino - Parte prima



La Huntsman Elite mette in mostra una robusta struttura in plastica con anima in metallo caratterizzata da una finitura opaca di colore nero di pregevole fattura.

Razer sceglie per questo modello un design assolutamente sobrio e minimale privo di tasti macro aggiuntivi e con bordi ridotti al minimo, tanto da farla sembrare, a prima vista, una normalissima tastiera per uso generico.

Le dimensioni sono quindi estremamente contenute, parliamo di 460mm di lunghezza e 154mm di altezza per uno spessore di soli 23mm.



I keycaps sono i medesimi utilizzati dall'azienda californiana per tutte le tastiere top di gamma di ultima generazione, estremamente robusti e caratterizzati da un'incisione laser di pregevole fattura.

Anche in questo caso non si tratta di keycaps in PBT realizzati con la tecnica Double-Shot, sistema che non sembra essere oggetto di interesse da parte di Razer, nonostante gran parte delle aziende concorrenti li includano nelle proprie tastiere o, comunque, li offrano sotto forma di set aggiuntivo a pagamento (CORSAIR ad esempio).



Permane, anche in questo caso, l'utilizzo del tasto FN per svolgere alcune operazioni secondarie come l'attivazione delle modalità Macro e Gioco (F9 e F10) e la gestione dell'intensità della retroilluminazione (F11 e F12).



Il lato destro ospita il tastierino numerico ed i controlli multimediali dedicati, caratterizzati da quattro tasti (Gestione tracce, Play/Pausa, Mute) e la ghiera per la regolazione fine del volume, tutti corredati dall'illuminazione LED RGB.

I consueti cinque indicatori di stato, Caps Lock, Num Lock, Screen Lock, Modalità Macro e Modalità Gioco, sono stati spostati, per ovvi motivi, al di sopra delle frecce direzionali.



Una volta rimossi i keycaps, operazione estremamente semplice essendo gli switch esposti, avremo pieno accesso ai nuovi attuatori opto-meccanici caratterizzati da un'appariscente scelta cromatica nero/viola.

Ricordiamo che gli switch Opto-Mechanical sfruttano un fascio di luce sempre attivo, che rileva l'attivazione quando il meccanismo scende fino a oscurare il raggio che colpisce il sensore infrarosso.

I vantaggi di questa tecnologia sono molteplici, in primis la minore usura dei contatti metallici con un conseguente incremento della durata massima e, soprattutto, ritardi del segnale ridotti al minimo.



Gli switch ottici per tastiere sono comparsi sul mercato nel 2016 con i Flaretech di Wooting, un'azienda olandese che ha mosso i primi passi come hardware manufacturers nel 2015 tramite una campagna di crowdfunding.

L'intento di Wooting e della loro [Wooting One \(https://www.kickstarter.com/projects/wooting/the-analog-mechanical-keyboard-for-precise-movement\)](https://www.kickstarter.com/projects/wooting/the-analog-mechanical-keyboard-for-precise-movement) era quello di dare alla luce una tastiera con switch ottici analogici per applicare, anziché il solito effetto On/Off dei comuni switch, diversi livelli di pressione proprio come accade con i controller delle console (ad esempio la camminata con pressione lieve e la corsa con pressione forte).

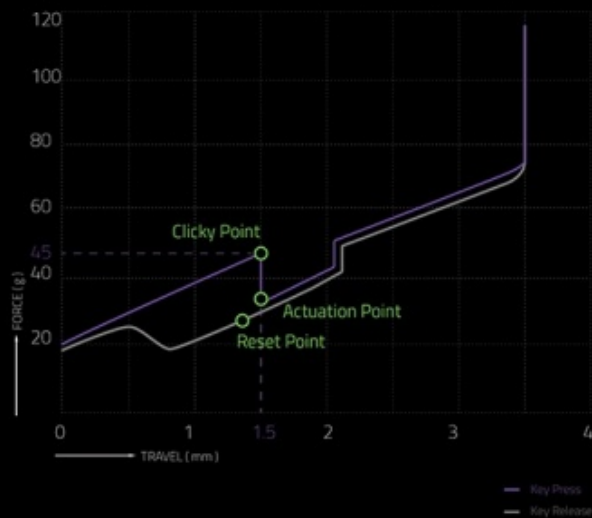
Oltre che sulla Wooting One, gli switch Flaretech sono attualmente utilizzati su molti altri prodotti tra cui vale la pena di menzionare la recente AORUS K9 Optical.

Ulteriori concorrenti in questo ambito sono Aimpad, che ha recentemente stretto accordi con Cooler Master per la sua MK850 avvistata lo scorso gennaio in occasione del CES 2018 e Bloody con le sue tastiere Light Strike.

Nonostante gli Opto-Mechanical di Razer abbiano un funzionamento più semplice, non escludiamo l'implementazione da parte del colosso californiano di un input analogico su questi switch.

RAZER OPTO-MECHANICAL™ SWITCH

LIGHT AND CLICKY



RAZER OPTO-MECHANICAL™

Actuation Force 45 g

Travel Distance 3.5 mm

Actuation Point 1.5 mm

Actuation vs Reset Point 0 mm

Lifespan 100 million

*Specifications are subject to manufacturing tolerance levels

Copyright © 2018 Razer Inc. All rights reserved. Actual product may differ from pictures. Information correct at time of printing.



Come accennato in prima pagina, il risultato è una via di mezzo tra uno switch lineare, per quanto concerne le caratteristiche tecniche e uno non lineare per il feedback tattile e sonoro.

3. Vista da vicino - Parte seconda

3. Vista da vicino - Parte seconda



A differenza di gran parte delle produzioni Razer, la nuova Huntsman Elite non presenta il tipico rialzo della zona posteriore.



La base di appoggio accoglie ben sei pad in gomma, di cui quattro posti alle estremità e due centrali di generose dimensioni, per garantire il massimo grado di stabilità su ogni tipo di superficie.

Con dispiacere facciamo presente che le tastiere Huntsman non sono dotate del sistema di cable routing che ci aveva decisamente convinto con il modello BlackWidow X Chroma.



Su questo modello, come per la recente Cynosa Chroma, Razer aggiunge dei supporti basculanti estraibili a tre livelli, utili per rialzare ed inclinare la tastiera a seconda delle proprie esigenze.



Il robusto cavo di connessione, saggiamente schermato, accoglie nella parte terminale due connettori USB dedicati, rispettivamente, all'alimentazione della tastiera e all'alimentazione supplementare per l'underglow (PORT).



Una volta collegata, la Huntsman Elite prenderà letteralmente vita, illuminando ogni singolo keycap con un'appariscnte luce diffusa, effetto accentuato maggiormente dal particolare sistema underglow.



Infine, per non far mancare nulla a questa top di gamma, anche i keycap dedicati sono dotati di LED RGB personalizzabili.

4. Vista da vicino - Parte terza

4. Vista da vicino - Parte terza



Come le ibride Ornata e per i modelli Blackwidow Chroma v2, anche la nuova Huntsman Elite accoglie un poggiapolsi altamente ergonomico.

La struttura di base, realizzata in plastica, risulta ancora più robusta rispetto a quanto visto con i modelli sopracitati.

L'imbottitura in soffice memory foam con rivestimento in similpelle su cui è inciso il logo dell'azienda è rimasta invece inalterata per quanto concerne qualità e sensazione al tatto.



La base del poggiapolsi ospita un gran numero di pad in gomma di generose dimensioni per impedirne movimenti indesiderati durante l'utilizzo.



L'installazione del modulo sulla tastiera vera e propria è affidata ad una serie di magneti disposti lungo la struttura che ne consentiranno un posizionamento ideale e stabile, oltre a non alterare l'estetica del prodotto.

La zona centrale, sia della tastiera che del poggiapolsi, accoglie sei pin placcati oro che fungono da contatti per l'illuminazione RGB underglow di quest'ultimo.



L'altezza, in questo caso, si estende fino ai 229mm rendendo la tastiera estremamente più ingombrante.



Ricordiamo che per coloro che volessero utilizzare il poggiapolsi sui precedente modelli di tastiere Razer che ne sono sprovvisti, è possibile acquistarne una variante semplificata sullo store ufficiale a [questo](https://www2.razer.com/it-it/store/razer-ergonomic-keyboard-rest) (<https://www2.razer.com/it-it/store/razer-ergonomic-keyboard-rest>) indirizzo.

5. Hunstman Elite Carrying Case

5. Hunstman Elite Carrying Case

Con la nuova Huntsman Elite, Razer ci ha inviato un'accattivante valigia per il trasporto della tastiera che verrà , presumibilmente, commercializzata nelle prossime settimane in esclusiva sullo store ufficiale.



noXhardware.com
your ultimate professional resource



La struttura è realizzata in robusta plastica con una finitura ruvida di pregevole fattura e rafforzata lungo i lati da numerosi inserti in metallo.

Il design è estremamente sobrio e raffinato con il logo dell'azienda stampato sulla parte anteriore e distinguibile esclusivamente in controluce.



Nella confezione, inoltre, troviamo una coppia di chiavi per chiudere le serrature della valigia e un set di sticker adesivi Razer.



La zona superiore destra accoglie uno switch Opto-Mechanical con un inserto in cartone che riporta le principali caratteristiche di questo attuatore.

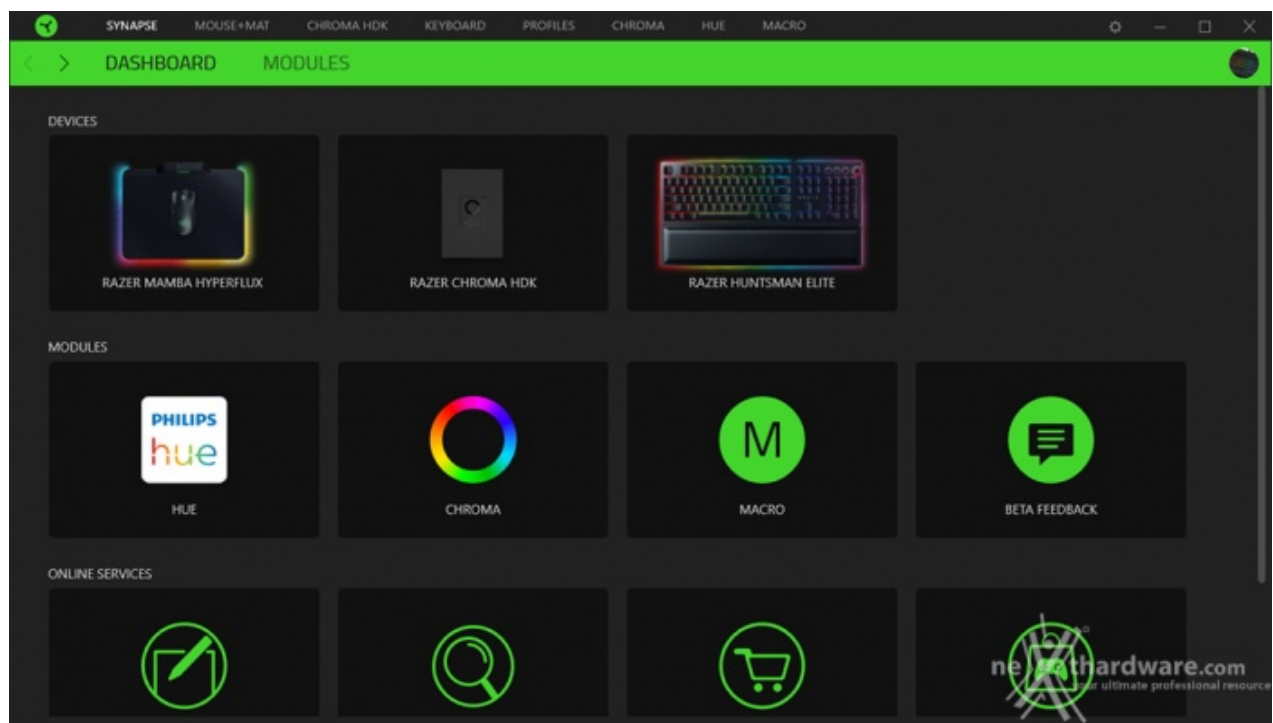


A questo punto non ci resta che riporre la Huntsman Elite nel rispettivo alloggiamento e portarla con noi ai tornei con estrema sicurezza e, soprattutto, con classe.

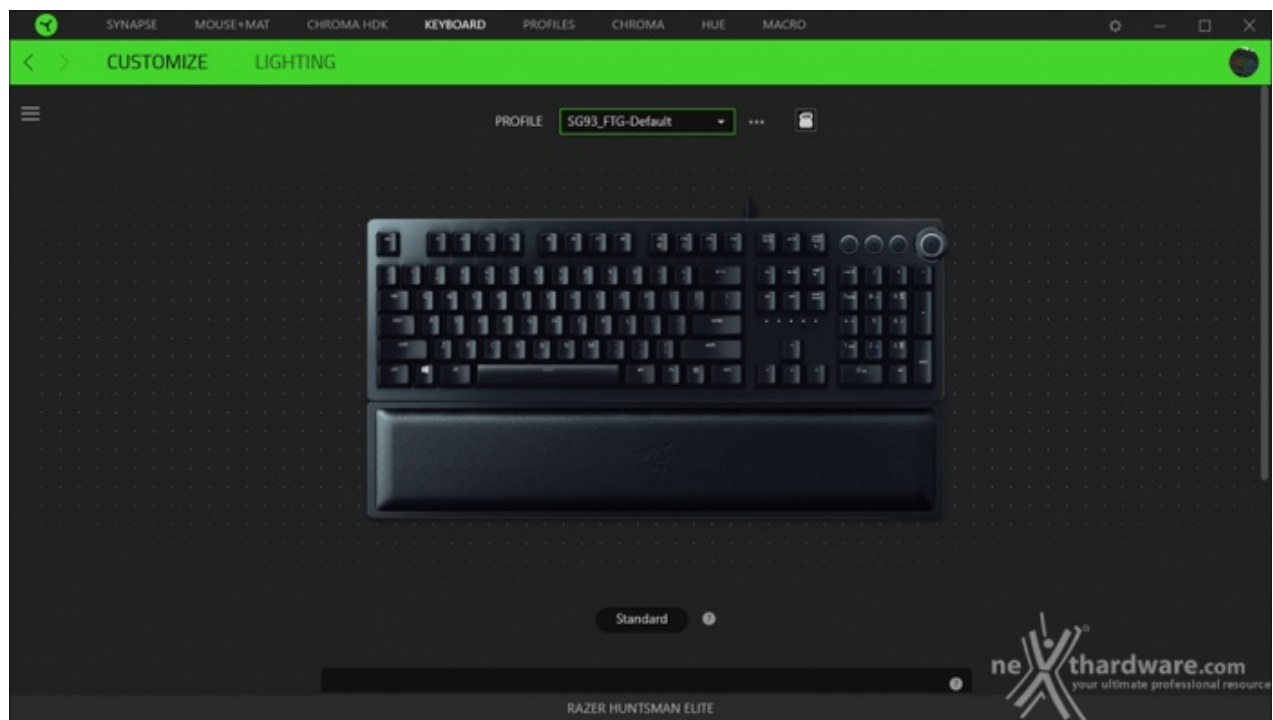
6. Razer Synapse 3

6. Razer Synapse 3

La gestione della nuova gamma Huntsman è affidata, come c'era da aspettarsi, al nuovo Synapse 3 Beta, il completo software di gestione Cloud-Based caratterizzato da un'interfaccia minimale e ben strutturata che consente di personalizzare in pochi click tutte le periferiche Razer in proprio possesso come mouse, tastiere, headset e strisce led RGB (Chroma HDK).



Una volta connesso il cavo USB, Synapse 3 BETA riconoscerà immediatamente la tastiera all'interno della categoria "DEVICES".

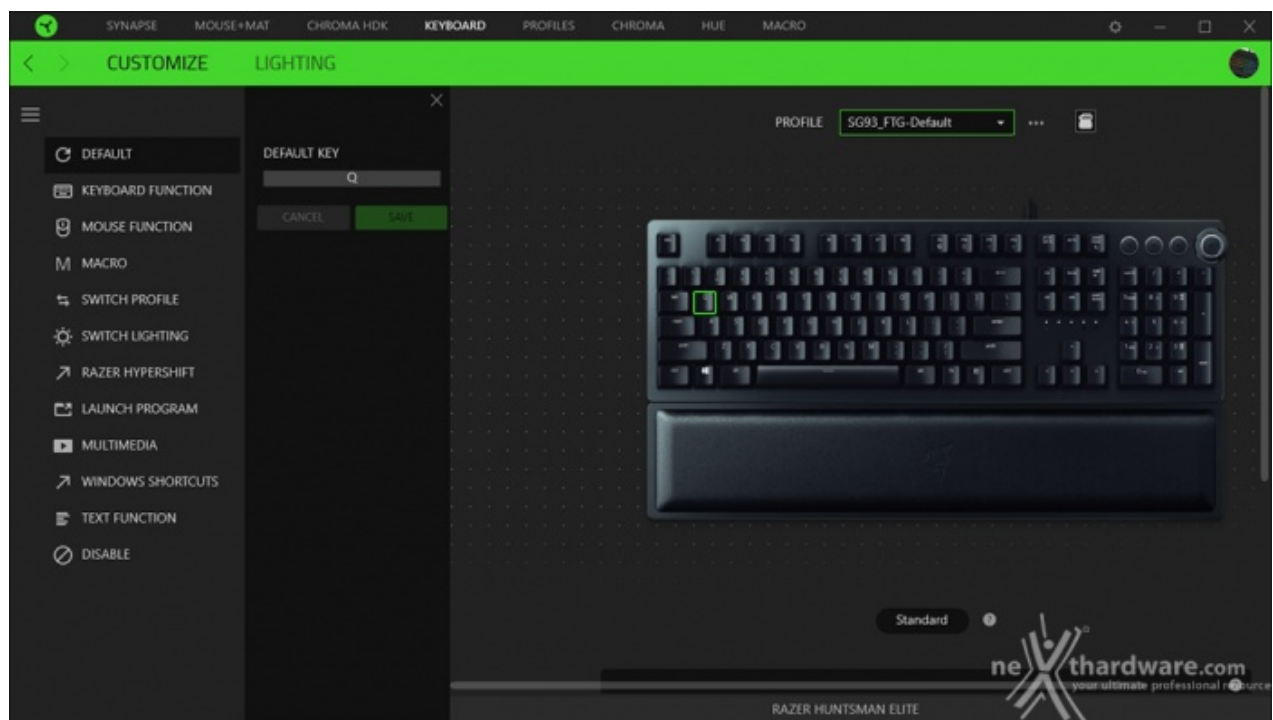


Cliccando sul modulo si accederà alla schermata relativa alla mappatura dei tasti e la gestione dei profili.

Tramite questa sezione sarà possibile abilitare la modalità Hypershift che consentirà di utilizzare in tempo reale una configurazione aggiuntiva semplicemente tenendo premuto il tasto FN.

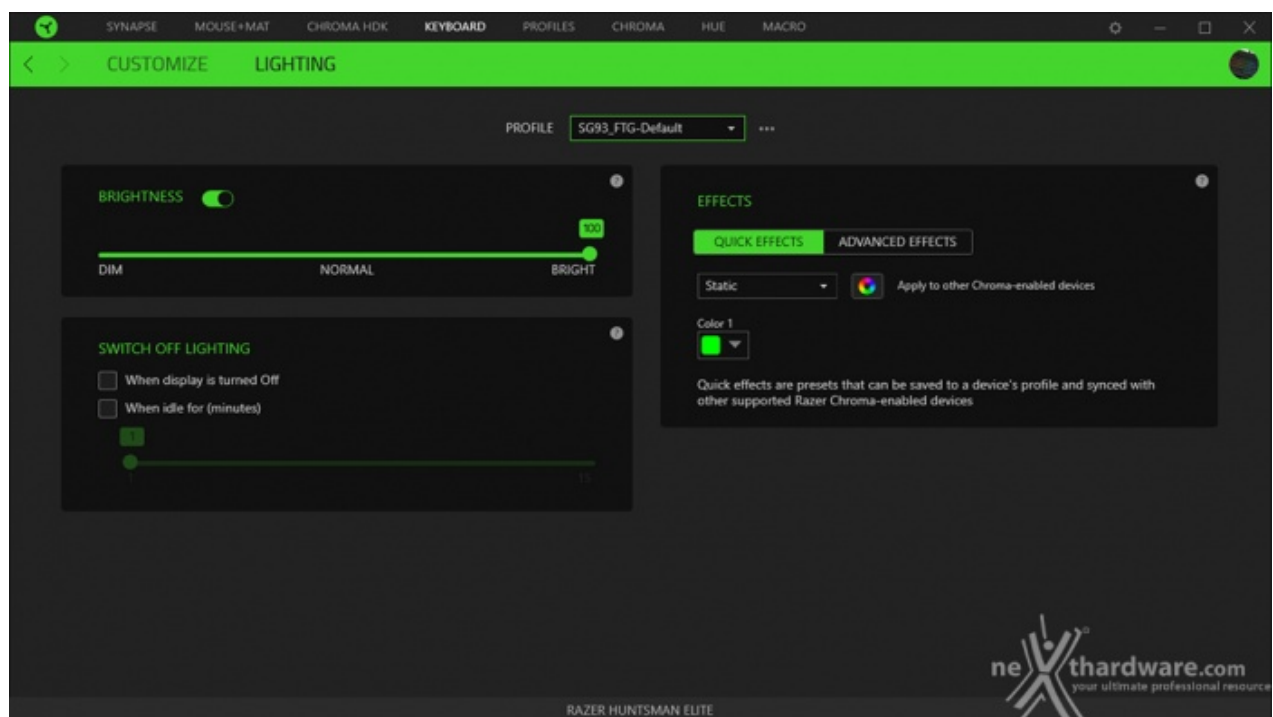
Sarà inoltre possibile impostare la Gaming Mode che disabiliterà il tasto Windows per evitare interruzioni involontarie della partita.

CUSTOMIZE



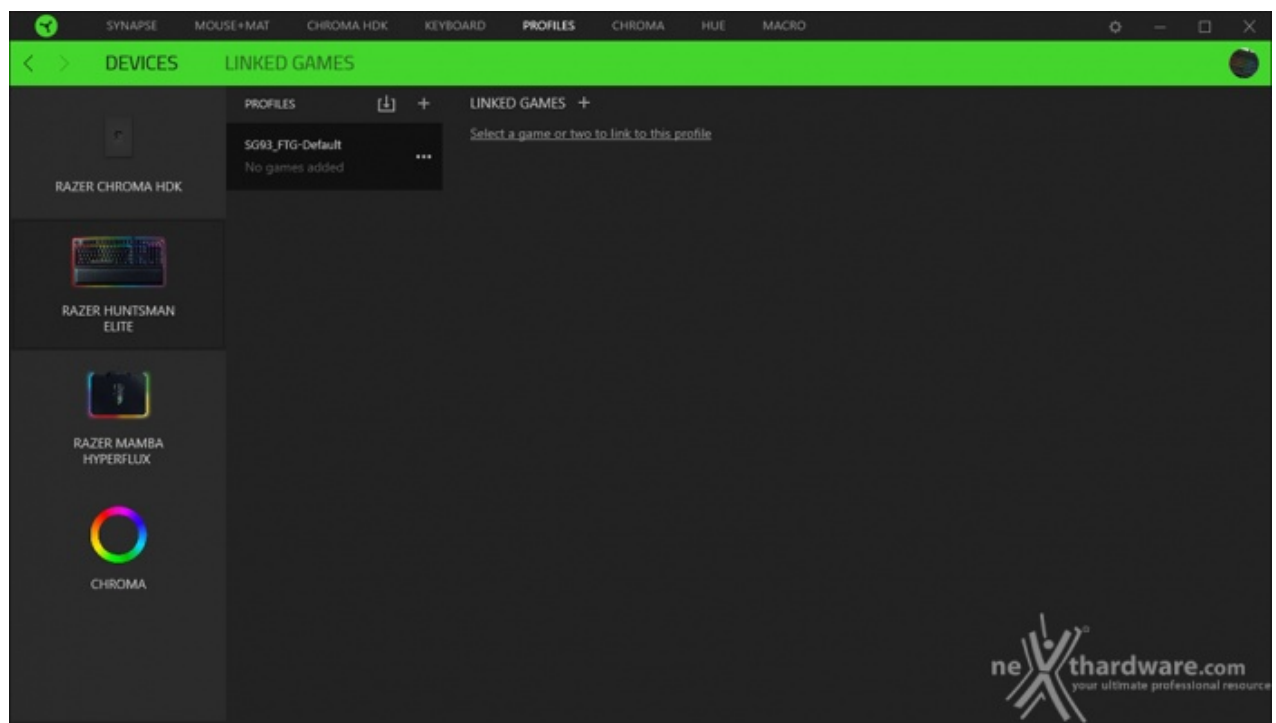
Cliccando su uno dei tasti sarà possibile riprogrammarli a proprio piacimento selezionando una delle numerose funzioni disponibili come i controlli multimediali, le scorciatoie di sistema e le Macro preventivamente create.

LIGHTING



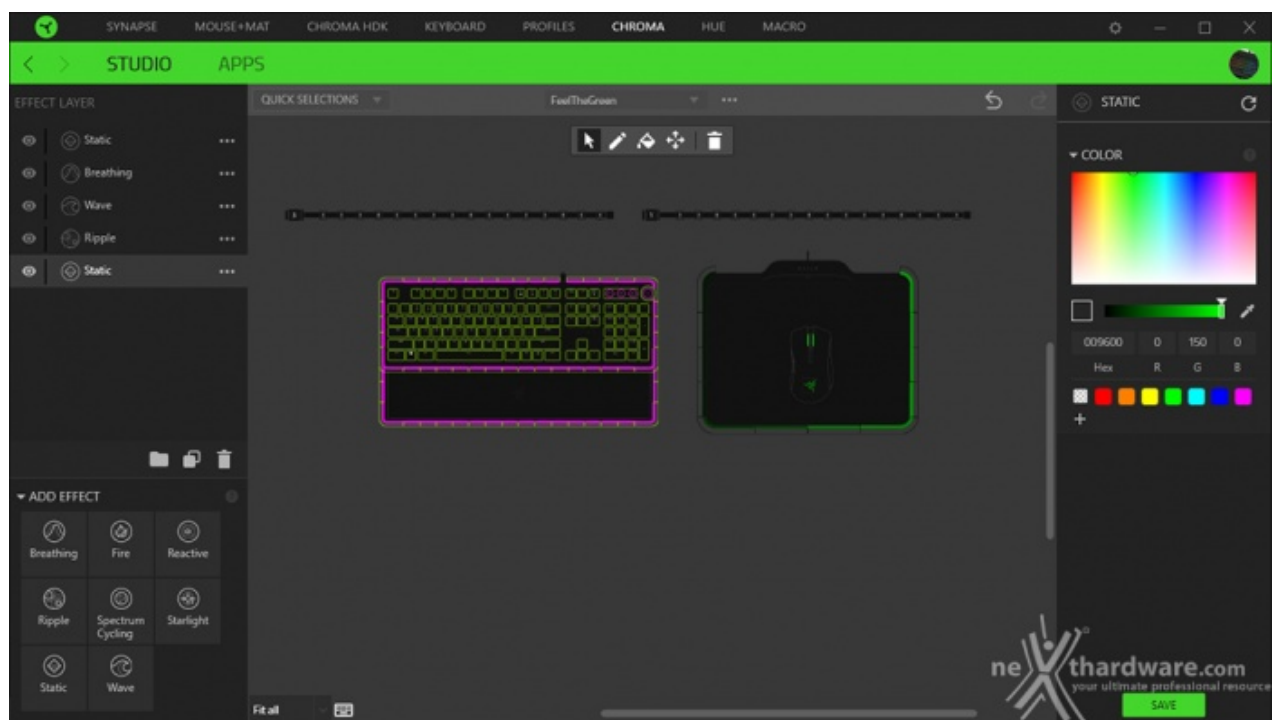
All'interno della sezione LIGHTING è possibile personalizzare l'illuminazione RGB scegliendo uno degli effetti presenti creati ad hoc da Razer editandone, volendo, anche colore ed intensità.

PROFILES

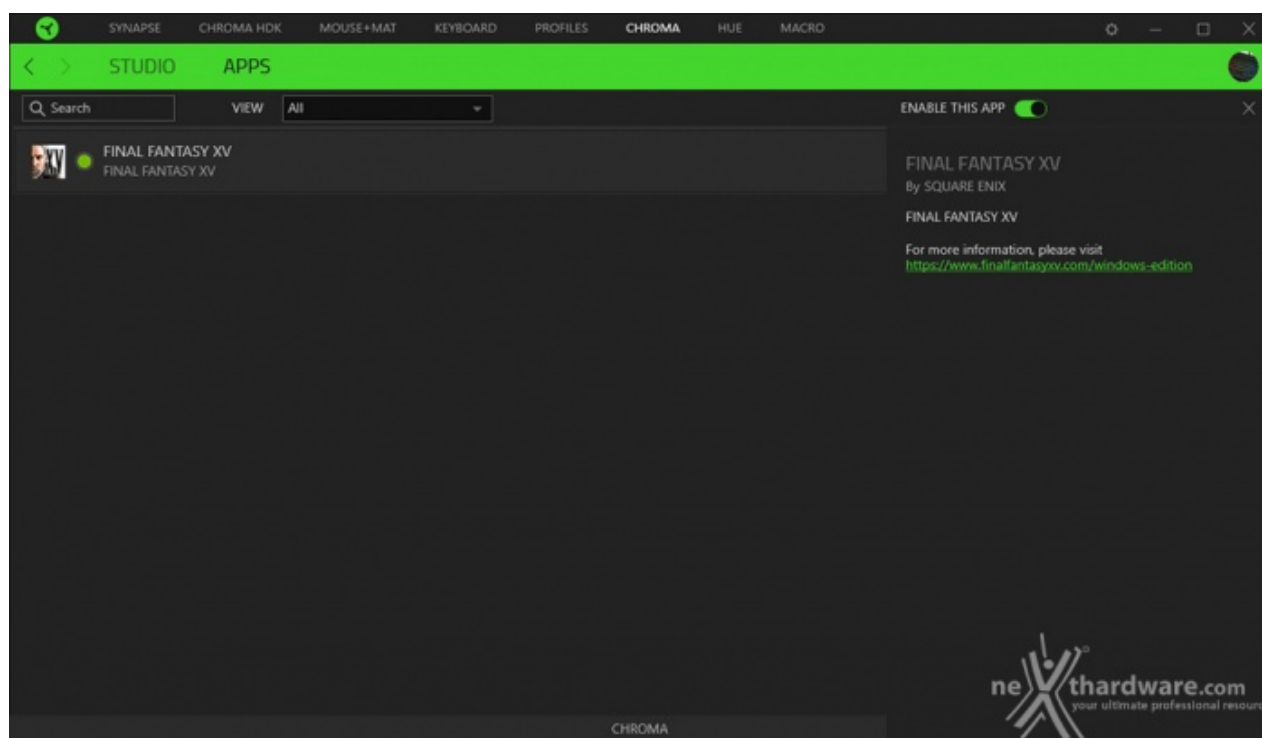


In questa sezione si potrà assegnare ad ogni applicazione o gioco un determinato profilo che verrà selezionato automaticamente all'avvio di questi ultimi.

CHROMA STUDIO



Completamente rinnovato anche l'editor degli effetti di luce, ora denominato CHROMA STUDIO, in grado di dare libero sfogo alla propria creatività grazie ad un sistema efficace ed ordinato che ci darà la possibilità di mettere a punto combinazioni spettacolari in poco tempo.



Con CHROMA APPS tutti gli sviluppatori possono creare effetti di luce dinamici per i propri titoli compatibili con le periferiche Razer dotate di illuminazione RGB, offrendo all'utente un grado di immersione notevolmente maggiore.

Questa caratteristica è paragonabile alle tecnologie AlienFX di Alienware e GameSense di SteelSeries.

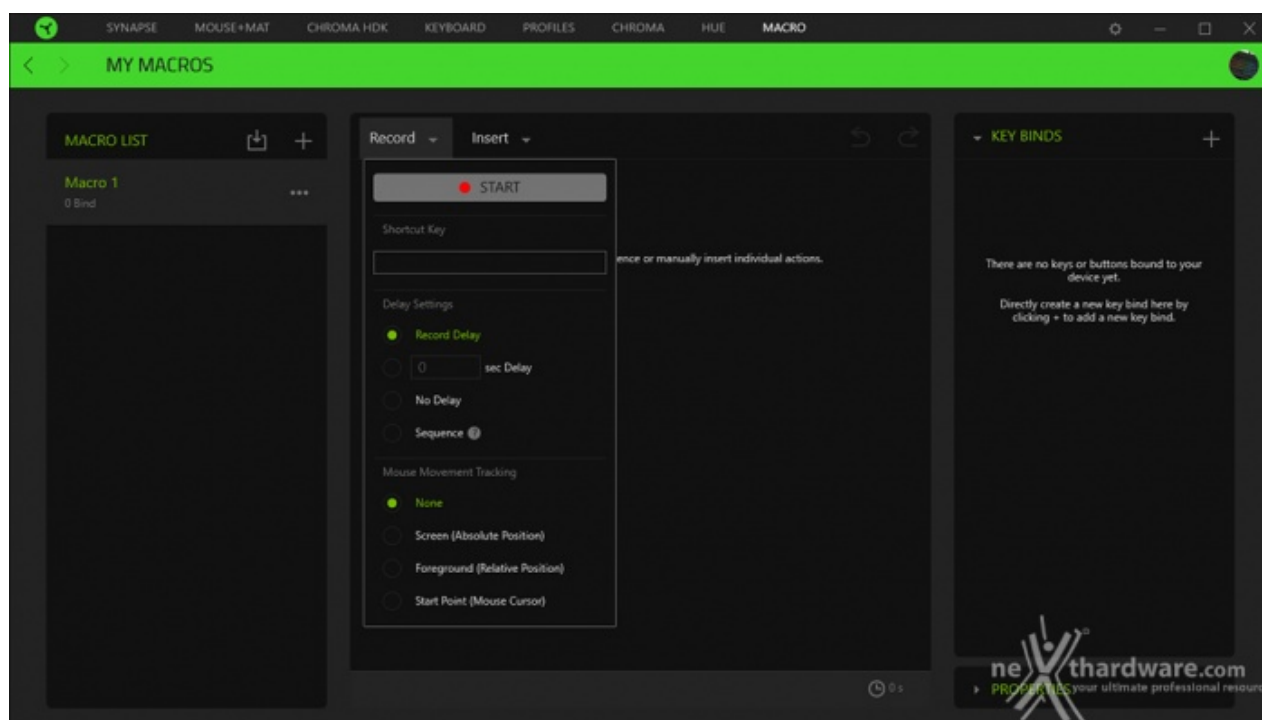
È possibile inoltre scaricare i pacchetti CHROMA APPS sul [Razer Workshop](https://www2.razer.com/chroma-workshop/blog) (<https://www2.razer.com/chroma-workshop/blog>), all'interno del quale sono presenti anche gli effetti di illuminazione messi a disposizione dalla community e tutti i profili personalizzati dagli utenti.

CHROMA WORKSHOP



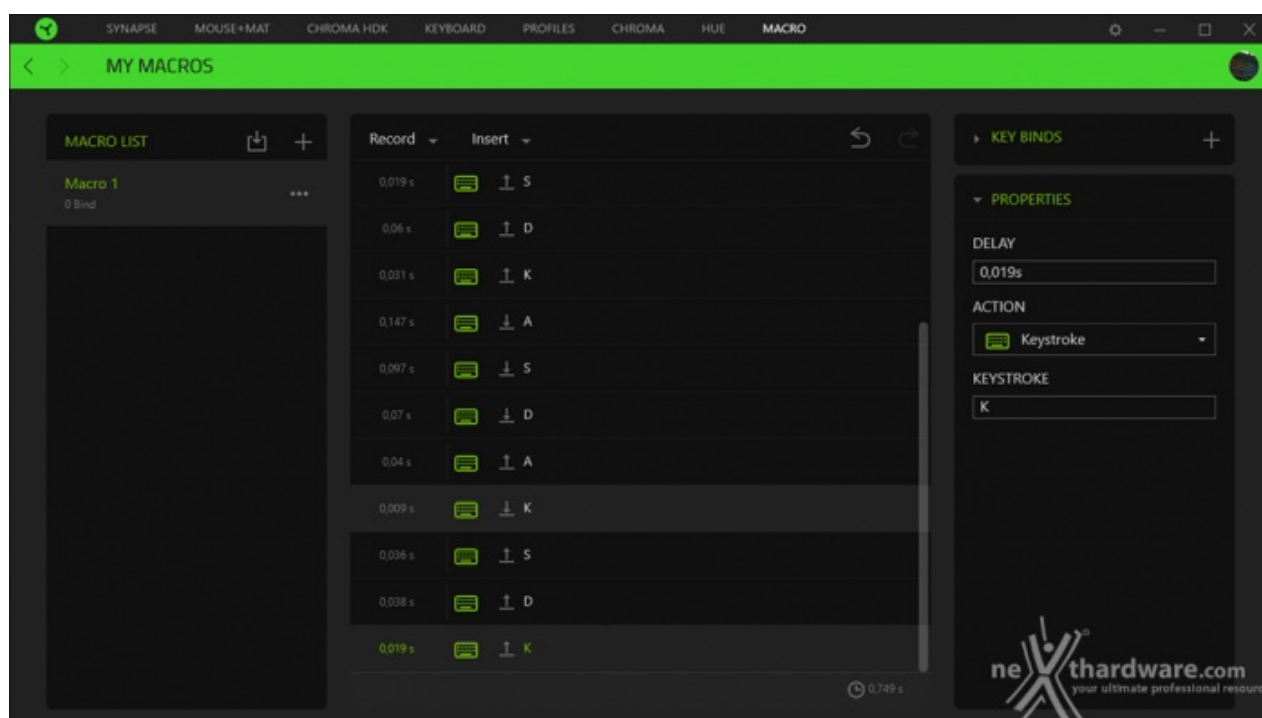
Numerosi sono i titoli CHROMA APPS ufficialmente supportati, tra cui troviamo Final Fantasy XV, Rise of The Tomb Raider di Square Enix, Overwatch, Deus Ex Mankind Divided e tanti altri.

MACROS



Il sistema di registrazione delle Macro è di tipo live recording: basterà infatti cliccare sul pulsante dedicato, digitare la combinazione con il giusto tempismo e stoppare la registrazione premendo nuovamente lo stesso inserendo, all'occorrenza, i relativi ritardi tra una pressione e l'altra.

Ciò permetterà anche agli utenti meno esperti di creare in poco tempo delle Macro efficaci, pronte per essere utilizzate nei propri giochi preferiti.



Il sistema consente anche di mettere a punto combinazioni di tasti ibride, miscelando alla perfezione click del mouse e pressioni dei tasti.

7. Prova sul campo

7. Prova sul campo

È giunto il momento di testare la nuova Huntsman Elite per valutarne qualità costruttiva, ergonomia e relative funzionalità, sia in ambito videoludico che produttivo.



Per fare ciò abbiamo sfoggiato, come di consueto, il RIG Razer redazionale, questa volta in tinta blu.

Periferiche	Razer
Tastiera	Huntsman Elite
Mouse	Mamba HyperFlux
Tappetino	Firefly HyperFlux
Sistema audio	Leviathan
Headset	Tiamat 7.1 V2
Joypad	Wolverine Ultimate (/recensioni/razer-wildcat-1120/)
Microfono	Seiren Pro (/recensioni/razer-wildcat-1120/)
Illuminazione	Razer Chroma HDK

Ergonomia

La nuova Huntsman Elite è risultata estremamente comoda durante le nostre prove, merito di una struttura ampia ed altamente ergonomica, accentuata ulteriormente dal poggiapolsi magnetico fornito in bundle, che ricordiamo essere di ottima qualità, e dai supporti basculanti a tre livelli che consentono di rialzare la tastiera in base alle proprie esigenze.

Difatti, proprio come per la variante Green, il feedback permette di avvertire il "ritmo" della battuta, una caratteristica che potrebbe rivelarsi decisiva nelle proprie partite in multiplayer, oltre ad essere forse la "più amata" dai fanatici delle meccaniche.

Ovviamente, tale caratteristica è influente durante il gioco ...

Gaming - Resident Evil 7: Biohazard



Per la prova in ambito videoludico, dopo l'annuncio del remake del secondo capitolo, abbiamo scelto l'ultima iterazione del survival horror per eccellenza targato Capcom che, da oltre due decenni, terrorizza i videogiocatori.

Stiamo parlando di Resident Evil 7: Biohazard, il primo capitolo della serie principale ad essere dotato di visuale in prima persona e supporto VR (in esclusiva temporale su PlayStation 4).

L'obiettivo è sopravvivere cercando di scoprire cosa è successo in quella casa.

La sensazione complessiva avuta non si è discostata di molto da quella restituita dai Razer Green che siamo di solito abituati ad utilizzare per il gaming e il lavoro.

Il comportamento degli Opto-Mechanical è stato quindi ineccepibile, permettendoci di avere il pieno controllo dei movimenti e di effettuare spostamenti rapidi e precisi.

Produttività



In ambito produttivo, in particolare con i software di videoscrittura, la nuova Huntsman Elite mostra il fianco a causa della mancata localizzazione per il nostro paese.

L'assenza di tasti Macro aggiuntivi (che quotidianamente utilizziamo con la nostra BlackWidow Chroma V2) ci ha penalizzato rallentando alcune operazioni specialmente con i software di editing foto e video.

Per quanto concerne la rumorosità , infine, la tastiera è risultata discretamente silenziosa con un click tutt'altro che fastidioso.

8. Conclusioni

8. Conclusioni

Con la Huntsman Elite, Razer osa e alza ulteriormente l'asticella della propria produzione, realizzando una tastiera meccanica altamente innovativa e con un costo di commercializzazione decisamente sopra le righe.

Il colosso californiano sceglie per questo modello un design assolutamente sobrio e minimale realizzato con materiale di ottima qualità , ma ci saremmo aspettati, a dire il vero, un utilizzo più massiccio del metallo.

I nuovi switch Opto-Mechanical (Razer Purple) hanno saputo convincerci con una reattività davvero impressionante, al pari di quella ottenibile con gli attuatori lineari di ultima generazione, senza sacrificare, però, il tipico feedback sia tattile che sonoro che garantisce un controllo totale delle pressioni.

Di estrema qualità il progetto ed il processo produttivo, che hanno permesso a Razer di ottenere switch con un MTBF di 100 milioni di attuazioni, il doppio rispetto alla gran parte degli altri modelli meccanici, anche se concorrenti come Wooting, Aimpad e Bloody, sembrano aver messo in campo tecnologie ancora più sofisticate.

Peccato per l'assenza, si spera momentanea, del layout ITA, aspetto che potrebbe condizionare pesantemente la scelta dei giocatori italiani che utilizzano la tastiera a tutto tondo, quindi anche per scrivere.



Estremamente comodo e ben realizzato il poggiapolsi con aggancio magnetico fornito a corredo, anch'esso dotato della spettacolare illuminazione underglow, un accessorio assolutamente gradito che offre un importante aiuto durante le lunghe sessioni di gioco.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità dei materiali
- Switch ottici (Razer Opto-Mechanical)
- Illuminazione Chroma RGB con underglow
- Poggiapolsi ergonomico
- Comandi multimediali dedicati

CONTRO

- Prezzo da rivedere verso il basso
- Assenza tasti Macro aggiuntivi
- Non è previsto al momento il layout ITA

Si ringrazia Razer per l'invio del sample in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale [nexthardware.com](https://www.nexthardware.com). Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di [nexthardware.com](https://www.nexthardware.com).
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>